

# INDICE

|   | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| <i>Prefazione alla prima edizione</i> . . . . .   | XIII        |
| <i>Prefazione alla seconda edizione</i> . . . . . | XV          |
| <i>Prefazione alla terza edizione</i> . . . . .   | XVII        |
| <i>Prefazione alla quarta edizione</i> . . . . .  | XIX         |
| <i>Prefazione alla quinta edizione</i> . . . . .  | XXI         |

## *Capitolo I*

### RAPPORTI TRA NORMATIVA EUROPEA E LEGGI NAZIONALI

|  |    |
|--|----|
| 1. Il « cammino comunitario » dell'Italia . . . . .  | 1  |
| 2. Separazione, coordinamento e integrazione tra i due ordinamenti . . . . .                   | 6  |
| 3. Il regime sostanziale della legge italiana « incompatibile » e « disapplicabile » . . . . . | 11 |
| 4. Appendice giurisprudenziale . . . . .   | 18 |

## *Capitolo II*

### LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO E IL DIRITTO AMMINISTRATIVO IN ITALIA

|  |    |
|--|----|
| 1. Il contenuto della Convenzione e sua rilevanza per il diritto amministrativo . . . . .  | 21 |
| 2. Ambito oggettivo della Convenzione e dei corrispondenti precetti costituzionali . . . . .   | 25 |
| 3. Il problema della applicabilità diretta delle norme della Convenzione ed il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . . | 27 |
| 4. Casi di contrasto diretto tra giurisprudenza della Corte e giurisprudenza nazionale . . . . .   | 32 |
| 5. Effetti delle sentenze della Corte europea e diretta applicabilità della relativa giurisprudenza . . . . .                            | 36 |
| 6. Appendice sul regime delle sanzioni amministrative . . . . .  | 42 |

## *Capitolo III*

### STATO E REGIONI NEL QUADRO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

|   |    |
|---|----|
| 1. Il ruolo del Governo e del Parlamento nella formazione degli atti normativi comunitari . . . . . | 47 |
|---|----|

|  |    |
|--|----|
| 2. Stato e Regioni nella c.d. fase ascendente . . . . .  | 52 |
| 3. Il ruolo del Governo, del Parlamento e delle Regioni nell'attuazione degli atti normativi comunitari . . . . .  | 55 |
| 4. Valutazione di sintesi in ordine ai rapporti Stato-Regioni nel quadro del sistema dell'Unione Europea . . . . . | 60 |

#### Capitolo IV

### LE FIGURE SOGGETTIVE DEGLI APPALTI PUBBLICI COMUNITARI E I MODELLI ORGANIZZATIVI NAZIONALI

|   |    |
|---|----|
| 1. Gli istituti introdotti dal diritto comunitario degli appalti . . . . .                                  | 65 |
| 2. L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica . . . . .   | 67 |
| 3. L'interpretazione della Corte di Giustizia e le ricadute sulla nostra nozione di ente pubblico . . . . . | 71 |
| 4. <i>In house providing</i> e società di committenza . . . . .   | 77 |
| 5. <i>Addendum</i> : il T.U. sulle società pubbliche . . . . .  | 83 |

#### Capitolo V

### POTESTÀ AMMINISTRATIVA E INTERESSE LEGITTIMO

|  |     |
|--|-----|
| 1. Premessa . . . . .  | 87  |
| 2. La struttura della potestà amministrativa: potere e dovere . . . . .      | 88  |
| 3. La struttura dell'interesse legittimo: soggezione e pretesa . . . . .     | 95  |
| 4. Categorie di interessi legittimi e dinamica dei rapporti con la potestà . | 101 |
| 5. Appendice. Interesse legittimo strumentale e interesse legittimo finale . | 105 |

#### Capitolo VI

### DIRITTO SOGGETTIVO O INTERESSE LEGITTIMO?

|  |     |
|--|-----|
| 1. Il persistente dibattito . . . . .  | 113 |
| 2. Diritto soggettivo come situazione "finale" o "strumentale"? . . . . .      | 114 |
| 3. Situazioni finali e l'ostacolo della discrezionalità amministrativa . . . . | 119 |
| 4. Differenze strutturali e problemi di qualificazione . . . . .               | 122 |
| 5. Sdrammatizzazione della problematica . . . . .                              | 126 |

#### Capitolo VII

### LE VICENDE DELL'INTERESSE LEGITTIMO

|   |     |
|---|-----|
| 1. Nascita della situazione soggettiva . . . . .                    | 133 |
| 2. Durata ed estinzione della situazione soggettiva . . . . .       | 138 |
| 3. L'individuazione dell'oggetto e le modifiche oggettive . . . . . | 142 |
| 4. Le vicende soggettive e la tutela ripristinatoria . . . . .      | 145 |
| 5. Le vicende soggettive e la tutela risarcitoria . . . . .         | 148 |

*Capitolo VIII*PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSTITUTIVI DI RAPPORTI  
GIURIDICI TRA PRIVATI

|   |     |
|---|-----|
| 1. La tipologia . . . . .   | 151 |
| 2. Struttura e fondamento . . . . .   | 159 |
| 3. L'interconnessione dei rapporti ed il regime: A) la disciplina pubblicistica; B) la disciplina civilistica; C) la tutela giurisdizionale . . . . . | 163 |
| 4. Appendice: decisioni amministrative di controversie tra privati . . . . .  | 170 |

*Capitolo IX*

## LA SCIA E LA TUTELA DEL TERZO

|   |     |
|---|-----|
| 1. La sentenza dell'Adunanza Plenaria n. 15/2011 e il suo preteso superamento . . . . .   | 173 |
| 2. La pretesa del terzo e i poteri dell'Amministrazione . . . . .                         | 177 |
| 3. Il comma 6-ter esclude ogni altra forma di tutela? . . . . .                           | 181 |
| 4. L'impugnazione diretta del mancato esercizio del potere inibitorio ordinario . . . . . | 186 |
| 5. Appendice: precisazioni sull'azione di accertamento . . . . .                          | 191 |

*Capitolo X*EFFICACIA DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEI CONFRONTI  
DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NAZIONALI

|  |     |
|--|-----|
| 1. Breve introduzione . . . . .  | 193 |
| 2. Rapporti con i regolamenti comunitari (e altri atti normativi immediatamente applicabili) . . . . . | 194 |
| 3. La prospettata disapplicabilità dell'atto amministrativo . . . . .                                  | 199 |
| 4. Rapporti con le direttive comunitarie (non immediatamente applicabili) . . . . .                    | 203 |
| 5. Rapporti con le decisioni comunitarie . . . . .   | 205 |
| 6. <i>Addendum</i> : illegittimità "comunitaria" e potere di autotutela . . . . .                      | 209 |

*Capitolo XI*

## I CONTRATTI AD « EVIDENZA PUBBLICA »

|   |     |
|---|-----|
| 1. La sistemazione della materia secondo la giurisprudenza (e la prevalente dottrina) . . . . .                     | 215 |
| 2. Fondamento dell'inquadramento pubblicistico degli atti di evidenza pubblica . . . . .                            | 216 |
| 3. Ruolo degli atti di evidenza pubblica nella formazione della volontà contrattuale dell'Amministrazione . . . . . | 221 |
| 4. La natura degli atti di evidenza pubblica . . . . .  | 223 |
| 5. Appendice sulle principali implicazioni di regime . . . . .  | 226 |

*Capitolo XII*VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI  
E SORTE DEL CONTRATTO

1. L'attuazione *in parte qua* della Direttiva 2007/66/CE . . . . . 233
2. Le violazioni più gravi: l'inefficacia "necessaria" del contratto . . . . . 234
3. Le violazioni meno gravi: l'inefficacia "possibile" (profili critici) . . . . . 240
4. Per un'interpretazione compatibile col giudizio di legittimità . . . . . 243
5. *Addendum*: autotutela pubblicistica e caducazione del contratto . . . . . 247

*Capitolo XIII*

## GLI ACCORDI AMMINISTRATIVI

1. Il problema del contratto di diritto pubblico: brevi cenni storici e comparatistici . . . . . 251
2. L'art. 11 della legge 241 del 1990 e sue principali tesi interpretative . . . . . 254
3. La natura giuridica degli accordi amministrativi *ex art.* 11 della legge 241/1990 . . . . . 257
4. Implicazioni di regime: la fase di formazione . . . . . 263
5. *Segue*: la fase di esecuzione . . . . . 267
6. *Addendum*: concessioni di lavori, concessioni di servizi e tratti distintivi dagli appalti . . . . . 270

*Capitolo XIV*CONTRATTI E ACCORDI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
CON FUNZIONE TRANSATTIVA

1. Utilità di una nuova riflessione sul tema, ancor fermo alla dottrina di Guicciardi . . . . . 275
2. La transazione nei rapporti di diritto privato . . . . . 277
3. Transazioni (di diritto privato), aventi ad oggetto rapporti pubblicistici . . . . . 281
4. Transazione di diritto pubblico: ammissibilità, nel quadro degli accordi *ex art.* 11 della legge 241/90 . . . . . 285
5. Transazioni di diritto pubblico: cenni applicativi e di regime . . . . . 291
6. Appendice sulla procedura di accordo bonario . . . . . 294

*Capitolo XV*

## INTERESSI LEGITTIMI E RISARCIMENTO DEI DANNI

1. Il problema della risarcibilità degli interessi legittimi pretensivi . . . . . 297
2. La soluzione prospettata . . . . . 299
3. La disciplina comunitaria e la svolta giurisprudenziale . . . . . 304
4. Le principali vicende (e problematiche) successive . . . . . 308
5. Appendice sulla perdita di *chance* . . . . . 312

*Capitolo XVI*

## CHE FINE HA FATTO LA PREGIUDIZIALITÀ AMMINISTRATIVA?

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Preambolo . . . . .  | 317 |
| 2. La codificazione dell'azione autonoma di risarcimento del danno . . .                              | 321 |
| 3. Il termine per la relativa proposizione . . . . .  | 323 |
| 4. L'irrisarcibilità dei danni evitabili attraverso l'esperimento degli strumenti di tutela . . . . . | 327 |

*Capitolo XVII*IL PROBLEMA DELL'ACCERTAMENTO AUTONOMO DEL RAPPORTO  
(Prima del codice sul processo amministrativo)

- |  |     |
|--|-----|
| 1. L'esigenza di tutela degli interessi legittimi « pretensivi » . . . . .   | 335 |
| 2. Il giudizio di accertamento autonomo del rapporto non modellato sul tipo del processo di annullamento . . . . .                           | 341 |
| 3. Evoluzione giurisprudenziale e innovazioni normative (in particolare, la legge n. 205/2000 e le leggi di modifica della 241/90) . . . . . | 346 |
| 4. Appendice: il giudizio sulla fondatezza della pretesa e le esigenze istruttorie . . . . .   | 352 |

*Capitolo XVIII*

## GIUDIZIO SULL'ATTO, GIUDIZIO SUL RAPPORTO

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Cenni introduttivi . . . . .                              | 355 |
| 2. Interessi oppositivi e giudizio di annullamento . . . . . | 359 |
| 3. Interessi pretensivi e giudizio di annullamento . . . . . | 365 |
| 4. Interessi pretensivi e giudizio di adempimento . . . . .  | 373 |

*Capitolo XIX*

## LA C.D. AUTONOMIA PROCEDURALE DEGLI STATI MEMBRI

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La regola generale . . . . .   | 381 |
| 2. I limiti derivanti dai criteri di equivalenza e di effettività . . . . .                                       | 384 |
| 3. Il criterio dell'effetto utile e il principio di leale cooperazione . . . . .                                  | 387 |
| 4. Necessità di limiti alla giurisprudenza creativa della Corte: il criterio dell'equivalenza verticale . . . . . | 393 |
| 5. Appendice di aggiornamento . . . . .   | 399 |

*Capitolo XX*

## IL MODELLO COMUNITARIO DELLA PROCEDURA DI INFRAZIONE

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La giurisprudenza della Corte . . . . . | 403 |
| 2. Qualche nota di commento . . . . .      | 409 |

|   |     |
|---|-----|
| 3. Il modello del giudizio di constatazione di inadempienza e la sua<br>valenza paradigmatica . . . . . | 413 |
| 4. I principali ostacoli alla utilizzazione generale del modello comunitario.                           | 418 |
| 5. Appendice di aggiornamento . . . . .   | 423 |